



Giovedì 21 febbraio 2019 - ore 20:30

Circolo Arci Kino

Via Gramsci, 71 - Pieve di Cento

presentazione del libro

La cornice e lo specchio

Riflessioni ed esperienze di terapie nei luoghi dell'arte

di Carlo Coppelli

L'osservazione di un dipinto, una scultura o un'installazione, può produrre piacere personale e accrescimento culturale, ma anche la possibilità di riconoscersi nell'immagine. Per "specchio" intendiamo il rispecchiamento con un altro (quadro o artista) diverso da noi. In arteterapia per attivare questo processo è necessario sia presente una cornice composta da diversi fattori come: il gruppo (l'attività viene fatta insieme ad altri partecipanti con i quali si condivide un'esperienza); il facilitatore (in grado di agevolare l'uso di strumenti e tecniche, gestire tempi e spazi); il gioco espressivo (il gioco è importante nell'apprendimento e nella socializzazione; lo è anche come elemento di riflessione). Giocare con l'immagine in una galleria o in un museo, alla presenza di un conduttore, insieme ad altri, pone il partecipante nelle migliori condizioni per poter elaborare.

